



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli
Direzione Distrettuale Antimafia

COMUNICATO STAMPA

In data odierna, nell'ambito di un'indagine coordinata dai magistrati della Procura della Repubblica di Napoli - Direzione Distrettuale Antimafia, la Guardia di Finanza di Napoli – Nucleo di Polizia Tributaria - ha dato esecuzione a un decreto di sequestro preventivo avente ad oggetto molteplici beni immobili, partecipazioni azionarie, obbligazioni e disponibilità liquide per oltre 9 milioni di euro a carico degli amministratori di sette società del cd “*Gruppo Coppola*”.

Il sequestro consegue ad attività investigative riguardante l'omissione di versamenti dell'imposta sul valore aggiunto e l'utilizzo in compensazione di crediti tributari ritenuti inesistenti. In particolare, secondo l'ipotesi accusatoria:

- la “*Mirabella Spa*” ha omesso di versare l'IVA dovuta per l'anno 2010, ammontante ad euro 6.868.028;
- la “*Agricola PontammareSrl*” ha omesso di versare l'IVA dovuta per gli anni 2009, 2010 e 2011 per un ammontare totale pari ad euro 307.928;
- il “*Consorzio per Gricignano di Aversa*” ha omesso di versare l'IVA dovuta per l'anno 2009 ammontante ad euro 90.351;
- la “*Gricignano 3 Srl*” ha omesso di versare l'IVA dovuta per l'anno 2010 ammontante ad euro 76.800;
- il “*Progetto Industrie Srl*” ha omesso di versare l'IVA dovuta per l'anno 2011 ammontante ad euro 209.078;
- la “*Servizi Turistici Srl*” ha omesso di versare l'IVA dovuta per gli anni 2006, 2007 e 2008, per un ammontare totale pari ad euro 673.990, nonché ha utilizzato in compensazione, nell'anno 2008, crediti tributari inesistenti ammontanti ad euro 509.146;
- il “*Consorzio Tecnoservizi*” ha omesso di versare l'IVA dovuta per l'anno 2011, ammontante ad euro 77.509.

Contestualmente all'esecuzione del sequestro sono state eseguite dal **Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Napoli** – Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale – numerose perquisizioni che hanno riguardato molteplici aziende e laboratori di analisi, sia sul territorio casertano che napoletano, che si ritengono coinvolte in un vasto e articolato illecito traffico organizzato di rifiuti.

Le perquisizioni trovano il loro antecedente in attività investigative in tema ambientale che comportarono il sequestro del complesso denominato “*Polo Tecnologico della nautica*” riguardante sempre al “*Gruppo Coppola*”, in cui furono rinvenuti rifiuti speciali e pericolosi tra cui anche particelle di amianto tritato. Il sito in parola, esteso su una superficie di circa 20 ettari, insiste, secondo i dati investigativi acquisiti, su di un'immensa discarica di rifiuti artatamente collocati al falso scopo di recupero e rimodellamento ambientale del territorio.

Napoli, 12.6.2013

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica
Francesco Greco